



RELAZIONE IN MERITO AL MONITORAGGIO RIGUARDANTE IL CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO ANNO 2019

1. Il Codice di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni di cui al DPR n. 62/2013 costituisce la base minima ed indefettibile di ciascun codice di comportamento adottato dalle amministrazioni.

Il Codice di comportamento definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti pubblici sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1 del citato DPR 62) mentre i Codici delle Amministrazioni vanno ad integrare e specificare le previsioni del Codice di cui al DPR 62 (art. 1 comma 2).

L'adozione del Codice da parte delle singole amministrazioni rappresenta una delle principali misure obbligatorie e trasversali previste dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Aziendale Triennale di prevenzione della Corruzione dell'ATS della Città Metropolitana di Milano.

In data 28 luglio 2016, con atto deliberativo n. 883/2016, è stato adottato il Codice di Comportamento dell'ATS della Città Metropolitana di Milano e successivamente, in data 06/02/2018, con atto deliberativo n. 120, è stato approvato il relativo aggiornamento.

All'interno del Codice è stata esplicitata l'attività svolta dall'ufficio procedimenti disciplinari, che si conforma alle previsioni contenute nel Piano di prevenzione della corruzione adottato dall'ATS Milano Città Metropolitana ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Inoltre nel 2019 si è concluso l'obiettivo strategico 2019/0119 in merito alla rilevazione dei potenziali casi di conflitto di interessi. Tale attività verrà utilizzata per una revisione del Codice di comportamento nel prossimo triennio.

2. L'Ufficio per i procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis e seguenti del decreto legislativo n. 165/2001, cura l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione del codice di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

502

In merito si segnala che, nel corso del 2019, sono pervenute all'UPD, con riferimento alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 ed alle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione, n. 14 segnalazioni sulle seguenti tematiche:

- inosservanza disposizioni in materia di vigilanza fornite dal superiore gerarchico;
- prolungato periodo di assenza ingiustificata;
- inosservanza disposizioni per fruizione permessi L.104/92;
- inadempienze inerenti gli obblighi in materia di corretta attestazione della presenza in servizio;
- condotta non conforme nell'ambiente di lavoro;
- violazione disposizioni in materia di orario di servizio;
- inadempienze e ritardo attivazione flussi informativi per la gestione del sistema rapido di allerta alimenti nell'ambito del dipartimento veterinario;
- aggressione verbale nei confronti di colleghi;
- svolgimento attività extra istituzionale non autorizzata;
- diffusione documentazione interna attraverso social media.

3. Si precisa, inoltre, che ATS nel corso del 2019 ha svolto attività formativa ed informativa sulle tematiche, soprarichiamate, che sono state peraltro oggetto di procedimenti disciplinari, nell'ambito dell'attività di prevenzione e diffusione della cultura della legalità.

Milano, 9.01.2020

Il Responsabile per la Trasparenza e la prevenzione della corruzione


Avv. Giovanni Cialone

UOS Trasparenza e prevenzione della corruzione

Trasparenza@ats-milano.it